

9 aprile 2021 15:30

 **MONDO: Algoritmi ed emozioni. Vanno regolamentati**

La pandemia ha favorito la diffusione di software per la classificazione delle emozioni a partire dall'analisi delle espressioni facciali. Sono stati usati per controllare gli studenti durante gli esami online, per monitorare i lavoratori e nei processi di selezione del personale. Eppure, la teoria su cui sono basati è molto controversa e la loro efficacia non è stata mai dimostrata. Al contrario, è noto che abbiano un pregiudizio nei confronti di alcune categorie, per esempio individuano più emozioni negative nelle persone nere. Kate Crawford, ricercatrice a Microsoft Research e autrice del libro "Atlas of AI: Power, Politics, and the Planetary Costs of Artificial Intelligence", ribadisce la necessità di formulare delle leggi che ne governino l'utilizzo ispirandosi agli studi clinici per l'approvazione dei farmaci [[Nature](#)]

(Scienza in Rete)

CHI PAGA ADUCl'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)